

Newsletter n. 11 del 12 Maggio 2021

1. L. N. 53/2021 - Pubblicata la Legge di delegazione europea 2109-2020

E' stata pubblicata, sulla Gazzetta Ufficiale n. 97 del 23 aprile 2021, la **Legge 22 aprile 2021, n. 53**, recante "**Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2019-2020**".

La legge n. 53/2021 si compone di **29 articoli** e di **un allegato** e contiene disposizioni di delega riguardanti il **recepimento di 38 direttive europee** e l'adeguamento della normativa nazionale a 17 regolamenti europei.

La legge, che entrerà in vigore l' 8 maggio 2021, detta, inoltre, principi e criteri direttivi specifici per l'esercizio della **delega relativa a 18 direttive**.

Segnaliamo, in particolare:

- **Energia da fonti rinnovabili**: L'articolo 5 indica i principi e criteri direttivi per l'attuazione della **direttiva (UE) 2018/2001**, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili
- **Prodotti agricoli e alimentari**: l'articolo 7 indica i principi e criteri direttivi per l'attuazione della **direttiva (UE) 2019/633**, in materia di pratiche commerciali sleali nei rapporti tra imprese nella filiera agricola e alimentare; modificare e integrare la normativa vigente razionalizzando e rafforzando il quadro giuridico esistente nella direzione di una maggiore tutela degli operatori delle filiere agricole e alimentari rispetto alla problematica delle pratiche sleali.
- **Diritto d'autore**, artt. 8 e 9, recanti principi e criteri direttivi per il recepimento, rispettivamente, della **direttiva (UE) 2019/789** (c.d. "*Direttiva Copyright*"), che stabilisce norme relative all'esercizio del diritto d'autore e dei diritti connessi applicabili a talune trasmissioni on-line degli organismi di diffusione radiotelevisiva e ritrasmissioni di programmi televisivi e radiofonici e che modifica la direttiva 93/83/CEE e della **direttiva (UE) 2019/790**, sul diritto d'autore e sui diritti connessi nel mercato unico digitale e che modifica le direttive 96/9/CE e 2001/29/CE.
- **Intermediari**: art. 10, che reca principi e criteri direttivi per il recepimento della **direttiva (UE) 2019/878** (*Capital Requirements Directive - CRD V*) che modifica la direttiva 2013/36/UE (*Capital Requirements Directive - CRD IV*) per quanto riguarda le entità esentate, le società di partecipazione finanziaria, le società di partecipazione finanziaria mista, la remunerazione, le misure e i poteri di vigilanza e le misure di conservazione del capitale, nonché per l'**adeguamento al regolamento (UE) 2019/876**, che modifica il regolamento (UE) n. 575/2013 (*Capital Requirements Regulation - CRR*), relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi.
- **Fondi di investimento**: art. 13, che indica i principi e criteri direttivi per l'attuazione della **direttiva (UE) 2019/1160** e per l'adeguamento al regolamento (UE) 2019/1156, volti ad apportare modifiche al TUF al fine di facilitare la vendita e la gestione transfrontaliera dei fondi d'investimento e favorire la creazione di un mercato unico dei fondi di investimento.
- **Venture capital e imprenditoria sociale**, art. 16. Delega per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al **regolamento (UE) 2017/1991**, relativo ai fondi europei per il venture capital e per l'imprenditoria sociale, al fine di rafforzare l'accesso al credito da parte delle piccole e medie imprese.
- **Plastica monouso**: articolo 22, che indica i principi e criteri direttivi per l'attuazione della **direttiva (UE) 2019/904**, sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente. La

direttiva regola la messa al **bando o la riduzione dell'immissione in commercio** di diversi **prodotti in plastica monouso** con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale.

- **Finanza sostenibile**: l'art. 24 reca principi e criteri direttivi per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del **regolamento (UE) 2019/2088** relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.

- **Diritto societario**: l'art. 29 reca principi e criteri direttivi per l'attuazione della **direttiva (UE) 2019/1151**, recante modifica della direttiva (UE) 2017/1132 per quanto concerne l'uso di **strumenti e processi digitali nel diritto societario**.

Nell'esercizio della delega per l'attuazione della direttiva (UE) 2019/1151, il Governo dovrà osservare, oltre ai principi e criteri direttivi generali di cui all'articolo 32 della legge n. 234 del 2012, anche i seguenti criteri direttivi specifici: **"prevedere che la costituzione online sia relativa alla società a responsabilità limitata e alla società a responsabilità limitata semplificata con sede in Italia, con capitale versato mediante conferimenti in denaro, e sia stipulata, anche in presenza di un modello standard di statuto, con atto pubblico formato mediante l'utilizzo di una piattaforma che consenta la videoconferenza e la sottoscrizione dell'atto con firma elettronica riconosciuta"**.

LINK:

[Per scaricare il testo della legge clicca qui.](#)

2. L. N. 55/2021 - Pubblicata la legge di conversione del D.L. n. 22/2021 - Stabilito il futuro assetto dei Ministeri - Spinta per la transizione ecologica e digitale

E' stata pubblicata, sulla Gazzetta Ufficiale n. 102 del 29 aprile 2021, la **LEGGE 22 aprile 2021, n. 55**, recante **"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri**.

La legge sancisce la **istituzione del Ministero della transizione ecologica**, che assume le competenze del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché quelle in materia di politica energetica dal Ministero dello sviluppo economico.

Pertanto:

- il "Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare" assumerà la denominazione: **"Ministero della transizione ecologica"** (artt. 2 e 3);
- Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti assumerà la denominazione di **"Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili"** (art. 5);
- Il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo" diventerà **"Ministero della cultura"** (art. 6).

Ai Ministeri attuali verrà aggiunto il **"Ministero del turismo"**, che avrà il compito di curare la programmazione, il coordinamento e la promozione delle politiche turistiche nazionali (art. 6 della L. n. 55/2021 che ha aggiunto gli artt. 54-bis, 54-ter e 54-quater, al D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300 e art. 7 che ha dettato le disposizioni transitorie concernenti detto Ministero).

Pertanto, i futuri Ministeri saranno i seguenti:

- 1) Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;
- 2) Ministero dell'interno;
- 3) Ministero della giustizia;
- 4) Ministero della difesa;
- 5) Ministero dell'economia e delle finanze;
- 6) Ministero dello sviluppo economico;
- 7) Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;
- 8) Ministero della transizione ecologica;**
- 9) Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;**
- 10) Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- 11) Ministero dell'istruzione;
- 12) Ministero dell'università e della ricerca;
- 13) Ministero della cultura;**
- 14) Ministero della salute;
- 15) Ministero del turismo.**

Dunque, il numero dei Ministeri è ora stabilito in **quindici**.

Il numero totale dei componenti del Governo a qualsiasi titolo, ivi compresi Ministri senza portafoglio, vice Ministri e Sottosegretari, **non potrà essere superiore a sessantacinque** e la composizione del Governo dovrà essere coerente con il principio sancito nel secondo periodo del primo comma dell'art. 51 della Costituzione (parità di genere).

Contestualmente al **riordino dei ministeri**, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri sono **istituiti due Comitati**: il **CITE** e il **CITD**.

1) il Comitato interministeriale per la transizione ecologica (CITE), con il compito di assicurare il coordinamento delle politiche nazionali per la transizione ecologica e la relativa programmazione (art. 4). Secondo quanto stabilito al comma 3, dell'art. 4 della L. n. 55/2021, il CITE *"approva il Piano per la transizione ecologica, al fine di coordinare le politiche in materia di:*

a) riduzione delle emissioni di gas climalteranti;

b) mobilità sostenibile;

c) contrasto del dissesto idrogeologico e del consumo del suolo;

c -bis) mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici;

d) risorse idriche e relative infrastrutture;

e) qualità dell'aria;

f) economia circolare;

f -bis) bioeconomia circolare e fiscalità ambientale, ivi compresi i sussidi ambientali e la finanza climatica e sostenibile."

2) il Comitato interministeriale per la transizione digitale (CITD), con il compito di assicurare il coordinamento e il monitoraggio dell'attuazione delle iniziative di innovazione tecnologica e transizione digitale delle diverse pubbliche amministrazioni ordinariamente competenti (art. 8).

Secondo quanto stabilito alla lettera b-bis) dell'articolo 5, comma 3 della L. n. 400/1988, aggiunta dall'art. 8, comma 1 della L. n. 55/2021, il CITD *"promuove, indirizza, coordina l'azione del Governo nelle materie dell'innovazione tecnologica, dell'attuazione dell'agenda digitale italiana ed europea, della strategia italiana per la banda ultralarga, della digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni e delle imprese, nonché della trasformazione, crescita e transizione digitale del Paese, in ambito pubblico e privato, dell'accesso ai servizi in rete, della connettività, delle infrastrutture digitali materiali e immateriali e della strategia nazionale dei dati pubblici."*

LINK:

[Per scaricare il testo del D.L. n. 22/2021 nel testo coordinato co le modifiche apportate dalla legge di conversione clicca qui.](#)

3. D.L. N. 56/2021 - PROROGA DI TERMINI LEGISLATIVI - Esclusi gli ambulanti e le concessioni demaniali

Approvato dal Consiglio dei Ministri del 29 aprile 2021, è stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 del 30 aprile 2021, il **decreto-legge 30 aprile 2021, n. 56**, recante **"Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi"**.

Il decreto-legge, in vigore dal 30 aprile 2021, in considerazione della proroga dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, già deliberata, interviene al fine di posticipare alcuni termini di prossima scadenza, quali: **documenti di identità, patenti di guida, permessi di soggiorno, smart working nella Pubblica Amministrazione, revisione periodica dei veicoli, esami di abilitazione degli esperti qualificati, dei medici autorizzati e dei consulenti del lavoro**, ecc.

In particolare:

- il termine per la deliberazione dei rendiconti di gestione relativi all'esercizio 2020 per gli enti locali è prorogato al **31 maggio 2021**. Per l'esercizio 2021, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione è differito al **31 maggio 2021**;

- i permessi di soggiorno in scadenza entro il 30 aprile sono **prorogati al 31 luglio 2021**. Nelle more, gli interessati possono presentare istanza di rinnovo;

- i termini di validità dei documenti di riconoscimento e d'identità, attualmente fissato al 30 aprile, viene prorogato di altri 5 mesi, fino al **30 settembre 2021**;

- la revisione periodica dei veicoli a motore e dei loro rimorchi potrà essere effettuata anche dagli ispettori autorizzati, fino al **31 dicembre 2021**.

Manca invece la norma, che è ancora oggetto di approfondimenti tecnici, **con la proroga delle concessioni balneari e per gli ambulanti**.

Per ora viene prevista, dall'art. 26-bis della legge di conversione del D.L. n. 41/2021 (c.d. "Decreto Sostegni"), attualmente all'esame della Camera, una **misura temporanea fino a fine ottobre** per fronteggiare la situazione:

«Art. 26-bis. (Concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche)

1. Al fine di garantire la continuità delle attività e il sostegno del settore nel quadro dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, alle concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche si applica il termine finale di cui all'articolo 103, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e conseguentemente le stesse conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza, anche in deroga al termine previsto nel titolo concessorio e ferma restando l'eventuale maggior durata prevista».

Pertanto, sia le concessioni demaniali che i permessi degli ambulanti avranno un ulteriore respiro **per 90 giorni dopo la scadenza dello stato di emergenza**, attualmente fissata al 31 luglio 2021.

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto-legge n. 56/2021 clicca qui.](#)

LINK:

[Per un approfondimento sui contenuti clicca qui.](#)

4. PNRR - Presentato al Parlamento e inviato alla Commissione UE il PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

1) Il Presidente del Consiglio Mario Draghi, in vista della trasmissione alla Commissione europea, in data 26 e 27 aprile 2021 è intervenuto, rispettivamente, alla Camera dei deputati e al Senato per la presentazione del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**.

Il Piano si inserisce all'interno del **programma Next Generation EU (NGEU)**, il pacchetto da **750 miliardi di euro** concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica.

Il Piano italiano prevede investimenti pari a **191,5 miliardi di euro**, finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, lo strumento chiave del NGEU.

Ulteriori 30,6 miliardi sono parte di un Fondo complementare, finanziato attraverso lo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile.

Il totale degli investimenti previsti è pertanto di 222,1 miliardi di euro.

Il Piano si articola in 6 Missioni:

- **digitalizzazione del Paese;**
- **innovazione del sistema produttivo;**
- **competitività;**
- **turismo e cultura;**
- **rivoluzione verde e transizione ecologica;**
- **infrastrutture per una mobilità sostenibile;**
- **istruzione e ricerca;**
- **inclusione e coesione;**
- **salute.**

2) Nel Consiglio dei Ministri del 29 aprile 2021, il Ministro dell'economia e delle finanze Daniele Franco ha svolto una informativa al Consiglio dei Ministri in merito al Piano per la ripresa e la resilienza, ai fini della presentazione alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021.

3) Dopo l'ultimo passaggio in Consiglio dei Ministri, nella giornata del 29 aprile, il **Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia** è stato inviato alla Commissione il 1° maggio.

Se la tabella di marcia dovesse essere rispettata l'Italia potrebbe avere un primo anticipo da 25 miliardi di euro già entro il mese di luglio.

LINK:

[Per saperne di più sui contenuti del PNRR dal sito del Governo clicca qui.](#)

LINK:

[Per scaricare direttamente il testo del PNRR clicca qui.](#)

5. D.L. N. 59/2021 - FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR

Approvato dal Consiglio dei Ministri del 29 aprile 2021, è stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 108 del 7 maggio 2021, il **Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59**, recante "**Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti**".

Il decreto-legge, in vigore dal 8 maggio 2021, introduce misure urgenti relative al fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e altre misure urgenti per gli investimenti.

Il testo prevede disposizioni inerenti agli interventi del Piano nazionale per gli investimenti ed è finalizzato a integrarlo con risorse nazionali.

LINK:

[Per un approfondimento dei contenuti del decreto-legge clicca qui.](#)

LINK:

[Per scaricare il testo del D.L. n. 59/2021 clicca qui.](#)

6. PNRR - 62 miliardi di euro per mobilità, infrastrutture e logistica sostenibili

Gli interventi sulle infrastrutture, sulla mobilità e sulla logistica sostenibili contenuti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato dal Consiglio dei Ministri e inviato a Bruxelles ammontano a **complessivi 62 miliardi di euro**.

Si tratta, nello specifico di progetti per:

- l'estensione dell'**alta velocità ferroviaria** e il potenziamento delle reti regionali;
- il **rinnovo dei treni**, degli **autobus** e delle **navi** per la riduzione delle emissioni;
- gli investimenti per lo **sviluppo dei porti**, della logistica e dei trasporti marittimi;
- gli interventi di **digitalizzazione** per la sicurezza di strade e autostrade;
- la transizione ecologica della **logistica**;
- lo sviluppo della **mobilità ciclistica** e delle strade provinciali per migliorare la viabilità delle aree interne;
- la **qualità dell'abitare** e le infrastrutture sociali;
- la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche.

Della cifra complessiva, **41 miliardi** arriveranno dal programma Next Generation EU, **313 milioni** dal React EU, quasi **21 miliardi** da risorse nazionali di cui 10,6 miliardi dal Fondo complementare e 10,3 miliardi dallo scostamento di bilancio.

I fondi nazionali perseguono i medesimi obiettivi di quelli europei, ma in alcuni casi finanziano progetti relativi a un **orizzonte temporale più lungo rispetto al termine del 2026** imposto dal PNRR, come il completamento dell'Alta Velocità Salerno-Reggio Calabria.

Il **56% delle risorse** (34,7 miliardi di euro) è destinata a interventi nel **Mezzogiorno**.

Accanto agli investimenti, sono previste importanti **riforme di carattere ordinamentale**, necessarie per accelerare la realizzazione delle opere del PNRR e di altri interventi infrastrutturali, a migliorare la concorrenza e l'efficienza del sistema economico.

Per quanto riguarda lo **sviluppo della mobilità ciclistica**, sono previste risorse per quasi 1 miliardo di euro, in particolare per la realizzazione delle **piste ciclabili urbane e turistiche** e per connettere le strade provinciali con le principali direttrici di trasporto.

Per la **tutela e valorizzazione delle risorse idriche** sono previsti investimenti per complessivi 3,2 miliardi. Si tratta di interventi sulle infrastrutture idriche primarie (2 miliardi per dighe, invasi e acquedotti) e sulle reti di distribuzione (1,2 miliardi per eliminare dispersioni e sprechi).

Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Enrico Giovannini, durante un'audizione alle Commissioni riunite di Ambiente e Trasporti della Camera, svolta il 16 marzo, ha presentato le **linee programmatiche** sull'attività del suo ministero.

Nel testo sono contenuti anche riferimenti alla strategia che ispira le proposte del Ministero per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

LINK:

[Per consultare le Linee programmatiche del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili clicca qui.](#)

7. IL COMPARTO AGRICOLO NEL PNRR

Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prende avvio il cambio di paradigma dell'intero settore **agroalimentare nazionale**.

Gli stanziamenti principali diretti per il settore agricolo, a cui si affiancano altri progetti condivisi con altri ministeri, sono i seguenti:

- 800 milioni per la logistica;
- 1,5 miliardi per il cosiddetto Agrisolare;
- 500 milioni per l'ammodernamento delle macchine agricole;
- 1,2 miliardi, nel fondo complementare, per i Contratti di Filiera;
- 2 miliardi per lo sviluppo delle produzioni e delle tecnologie inerenti il biogas e il biometano;
- 880 milioni per gli invasi e il sistema irriguo.

LINK:

[Per consultare la presentazione clicca qui.](#)

8. EMERGENZA COVID-19 - Esonero contributivo per le aziende ai sensi del "Decreto Ristori" - Indicazioni operative dall'INPS

Con il **Messaggio n. 1836 del 6 maggio 2021**, l'INPS fornisce le indicazioni per accedere all'esonero dal versamento dei contributi previdenziali disposto in favore dei datori di lavoro dall'art. 12, commi 14 e 15, del D.L. 28 ottobre 2020, n. 137, convertito con modificazioni in L. 18 dicembre 2020, n. 176 (c.d. "Decreto Ristori").

La norma prevede - in alternativa ai trattamenti di integrazione salariale (CIG Covid-19) e con esclusione del settore agricolo - la possibilità di beneficiare dell'**esonero dal versamento dei contributi previdenziali per un periodo di 4 settimane**, fruibili entro il 31 gennaio 2021, nei limiti delle ore di integrazione salariale già utilizzate nel mese di giugno 2020.

Tale possibilità era, tuttavia, subordinata all'autorizzazione della Commissione Europea; autorizzazione che è giunta con **Decisione C (2021) 1376 final del 23 febbraio 2021**.

Dopo le prime indicazioni fornite con la circolare n. 24 dell'11 febbraio 2021 per la gestione del suddetto esonero contributivo, l'Istituto, con il messaggio n. 1836 del 6 maggio, fornisce ulteriori dettagliate indicazioni operative per la richiesta di autorizzazione e per la corretta esposizione dei dati relativi all'esonero nel flusso Uniemens.

L'INPS ricorda che l'effettivo ammontare dell'esonero fruibile, calcolato sulla base delle ore di integrazione salariale già fruiti nel mese di giugno 2020, non può superare la contribuzione dovuta dal datore di lavoro per il mese o i mesi di teorica spettanza dell'esonero (ricadenti nel periodo 16 novembre 2020 - 31 gennaio 2021, per massimo quattro settimane), né quella dovuta nelle singole mensilità per le quali si richiede il beneficio (**aprile - agosto 2021**).

LINK:

[Per scaricare il testo del messaggio INPS n. 1836/2021 clicca qui.](#)

9. RIDUZIONE PREMI E CONTRIBUTI INAIL 2021 - Le indicazioni fornite dall'INAIL

Fissata la misura della riduzione dell'importo in favore delle aziende nei primi due anni di attività, prevista dall'articolo 1, comma 128, Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che **passa dal 15,29 per cento dell'anno scorso al 16,36 per cento di quest'anno**.

Lo ha stabilito il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il **Decreto 23 marzo 2021** (emanato in data 15 aprile 2021), che ha approvato la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'INAIL 29 settembre 2020, n. 179.

L'INAIL, con **circolare n. 13 del 27 aprile 2021**, fornisce indicazioni sulla riduzione dei premi e contributi ai settori/gestioni per i quali il procedimento di revisione tariffaria non è stato completato.

Come chiarito dalla circolare, la riduzione si applica esclusivamente:

- ai premi speciali unitari dovuti per gli **alunni e studenti delle scuole o istituti di istruzione di ogni ordine e grado, non statali**, addetti a esperienze tecnico-scientifiche o esercitazioni pratiche o di lavoro;

- ai premi speciali unitari previsti per i **pescatori autonomi e associati** in cooperative della piccola pesca marittima e della pesca nelle acque interne;
- ai premi speciali dovuti per **frantoio**, in occasione della campagna olearia, per le persone addette ai lavori di frangitura e spremitura delle olive assicurate nell'ambito della gestione industria;
- ai premi speciali unitari previsti i **facchini e i barrocciai, vetturini e ippotrasportatori** riuniti in cooperative e organismi associativi di fatto;
- ai premi speciali per l'assicurazione contro le malattie e le lesioni causate dall'**azione dei raggi X e delle sostanze radioattive**;
- ai contributi assicurativi della **gestione agricoltura**, riscossi in forma unificata dall'Inps.

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto del 23 marzo 2021 clicca qui.](#)

LINK:

[Per scaricare il testo della circolare INAIL n. 13/2021 clicca qui.](#)

10. SOCIETA' ED ENTI SPORTIVI - Ripresa dei versamenti contributivi - Indicazioni dall'INPS

Con il **messaggio n. 1860 del 10 maggio 2021**, l'INPS fornisce specifiche disposizioni concernenti la sospensione dei termini e la ripresa degli adempimenti e dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali, per le federazioni sportive nazionali, gli enti di promozione sportiva e le associazioni e società sportive professionistiche e dilettantistiche.

La ripresa dei versamenti dei contributi sospesi deve avvenire entro il termine del 30 maggio 2021 in unica soluzione oppure in ventiquattro rate mensili di pari importo con il versamento della prima rata entro il 30 maggio 2021, senza applicazione di sanzioni e interessi.

Da tener presente che con la **circolare n. 16 del 5 febbraio 2021** sono state fornite le indicazioni in ordine al dettato dell'articolo 1, comma 36, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), che ha introdotto, per gli organismi sportivi in oggetto, nuove disposizioni concernenti la sospensione degli adempimenti e dei versamenti contributivi.

LINK:

[Per scaricare il testo del messaggio INPS n. 1860/2021 clicca qui.](#)

LINK:

[Per scaricare il testo della circolare INPS n. 16/2021 clicca qui.](#)

11. IMPONIBILITA' DEI RIMBORSI AI DIPENDENTI IN SMART WORKING - I chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate

La tematica dei **rimborsi spese** ha attualmente assunto un particolare interesse in considerazione del fatto che, in seguito alla diffusione della pandemia da Covid-19, è stato fatto **ampio ricorso al lavoro agile**.

L'Agenzia delle Entrate, con **risposta ad interpello n. 314 del 30 aprile 2021**, ha fornito indicazioni in merito alla possibilità di escludere dal reddito di lavoro dipendente le **somme erogate per rimborsare i propri dipendenti delle spese sostenute per eseguire la propria prestazione lavorativa in modalità di lavoro agile**, anziché presso i locali dell'azienda (*il consumo di energia elettrica per l'utilizzo di un computer e di una lampada; l'utilizzo dei servizi igienici, quali acqua e materiale di consumo; l'accensione del riscaldamento nel periodo invernale per un'ora al giorno, ecc.*)

L'Agenzia ribadisce che l'articolo 51, comma 1, del TUIR, prevede che tutte le somme che il datore di lavoro corrisponde al lavoratore, anche a titolo di rimborso spese, costituiscono per quest'ultimo reddito di lavoro dipendente (c.d. **principio di omnicomprensività**).

L'irrelevanza fiscale di tali somme è subordinata al **soddisfacimento di una duplice condizione**:

- **il rimborso spese deve essere erogato a fronte di un costo sostenuto dal dipendente nell'interesse esclusivo del datore di lavoro;**
- **il quantum del rimborso spese deve essere oggettivamente determinabile.**

In sede di determinazione del reddito di lavoro dipendente, le spese sostenute dal lavoratore e rimborsate in modo forfetario sono escluse dalla base imponibile **solo nell'ipotesi in cui** il legislatore abbia previsto un criterio volto a determinarne la quota che, dovendosi ritenere riferibile all'uso

nell'interesse del datore di lavoro, può essere esclusa dall'imposizione (es. utilizzo promiscuo di autovetture).

In assenza di un criterio definito dal legislatore per la determinazione della quota esclusa da tassazione, i costi a carico del dipendente nell'esclusivo interesse del datore di lavoro **devono essere individuati sulla base di elementi oggettivi, documentalmente accertabili**, per evitare che il relativo rimborso concorra alla determinazione del reddito di lavoro dipendente.

Nel caso in questione, il criterio adottato per determinare la quota dei costi da rimborsare ai dipendenti in smart working, è basato su parametri diretti a individuare costi risparmiati dalla società che, invece, sono stati sostenuti dal dipendente.

Pertanto, la **quota di costi rimborsati al dipendente, può essere considerata riferibile a consumi sostenuti nell'interesse esclusivo del datore di lavoro e, conseguentemente, essere esclusa dalla base imponibile ai fini Irpef.**

Del resto, l'Amministrazione finanziaria, in più occasioni (circolare ministeriale n. 326/1997, risoluzione 178/E/2003 e risoluzione 357/E/2007), ha precisato che:

- **non concorrono alla formazione della base imponibile le somme che non costituiscono un arricchimento per il lavoratore** (è il caso, ad esempio, degli indennizzi ricevuti a mero titolo di reintegrazione patrimoniale) e che **non sono fiscalmente rilevanti**, in capo al dipendente, le erogazioni effettuate per un **esclusivo interesse del datore di lavoro**;
- **il rimborso delle piccole spese ordinarie**, ad esempio, quelle sostenute per l'acquisto di beni strumentali di piccolo valore, quali la carta della fotocopiatrice o della stampante, le pile della calcolatrice, etc..;
- **le somme erogate per rimborsare i costi dei collegamenti telefonici** non sono da assoggettare a tassazione essendo sostenute dal telelavoratore per raggiungere le risorse informatiche dell'azienda messe a disposizione dal datore di lavoro e quindi poter espletare l'attività lavorativa.

LINK:

[Per consultare il testo della risposta ad interpello n. 314/2021 clicca qui.](#)

12. CODICE DELLA CRISI - Nominati i componenti della Commissione per le proposte di modifica

Con **Decreto 22 aprile 2021** della Ministra Marta Cartabia è costituita presso l'Ufficio legislativo del Ministero della giustizia una Commissione per elaborare proposte di interventi sul «Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza», di cui al D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Dopo le disposizioni correttive ed integrative dettate con il **D.Lgs. 26 ottobre 2020, n. 147**, occorre ora dare completa attuazione, anche mediante altre integrazioni delle disposizioni contenute nel "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza", alla **direttiva del Parlamento europeo o del Consiglio 20 giugno 2021, n. 2019/1023/UE** riguardanti i quadri di ristrutturazione preventiva, l'esdebitazione e le interdizioni, e le misure volte ad aumentare l'efficacia delle procedure di ristrutturazione, insolvenza ed esdebitazione.

Da tempo si è aperto un dibattito sulle criticità, segnalate da più parti, che potrebbero derivare dalla applicazione immediata di talune norme del Codice della crisi in relazione al contesto economico sociale che si è diffuso a causa del perdurare dello stato di crisi sanitaria vissuto nel Paese.

Se da un lato, l'obiettivo primario della complessa riforma delle procedure concorsuali introdotta dal testo di riforma è frutto delle indicazioni specifiche delle autorità europee concernenti i quadri di ristrutturazione preventiva, dell'esdebitazione e delle interdizioni, dall'altro, le attuali formule ed i limiti previsti per far scattare i meccanismi di allerta indicati nell'attuale previsione di legge, inducono ad una riflessione sulla opportunità di un ulteriore differimento dell'entrata di alcune disposizioni, ovvero di una modifica normativa apportata da un nuovo e, si auspica, definitivo decreto correttivo.

Per tali ragioni, il Ministro della Giustizia Marta Cartabia, con proprio provvedimento, ha nominato una commissione di esperti, con particolare esperienza nel settore, cui è stato affidato il precipuo mandato di elaborare e valutare sul piano scientifico, proposte di interventi sul Codice della crisi che possano modificare, anche sul piano della vigenza temporanea e limitata all'attuale periodo storico, talune delle norme in relazione alla emergenza sanitaria in atto.

La predisposizione delle proposte della Commissione dovrà essere ultimata entro il 10 giugno 2021.

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto del 22 aprile 2021 clicca qui.](#)

13. RICOSTRUZIONE POST SISMA ITALIA CENTRALE E SUPERBONUS 110% - Disponibile una GUIDA OPERATIVA

Per imprimere un'ulteriore accelerazione al processo di ricostruzione è stata pubblicata una guida operativa dal titolo "**Ricostruzione post sisma Italia Centrale e Superbonus 110%**", con la quale il Commissario Straordinario di Governo per la ricostruzione post sisma 2016/2017 e l'Agenzia delle Entrate mettono a disposizione dei cittadini, dei professionisti e degli operatori economici gli strumenti operativi e i chiarimenti per l'utilizzo combinato del Superbonus e degli altri incentivi fiscali vigenti con il contributo per la riparazione degli edifici danneggiati dal sisma del 2016/2017.

L'obiettivo della guida è duplice:

- definire le modalità di coordinamento degli incentivi fiscali e del contributo per la ricostruzione post sisma previsto dall'art. 5 del D.L. n. 189/2016, convertito dalla L. n. 229/2016, ottimizzando e rendendo più efficace l'utilizzo delle cospicue risorse pubbliche che sono state stanziare per tali primari obiettivi,
- **semplificare l'attività dei professionisti e delle imprese impegnate nella ricostruzione**, attraverso la messa a punto di procedure tecniche, amministrative e fiscali condivise, massimizzando il beneficio per i cittadini.

La guida si sofferma anche sulle novità introdotte dal comma 4-ter dell'articolo 119 del D.L. n. 34/2020, convertito dalla L. n. 77/2020, che ha aumentato del 50% i limiti di spesa ammissibili al Superbonus in alternativa, quindi con la rinuncia, al contributo per la ricostruzione.

Nella prefazione si sottolinea come la combinazione del contributo con il Superbonus rappresenta una grande opportunità per accelerare la ricostruzione post sismica nel Centro Italia e per migliorare ulteriormente la sicurezza sismica e l'efficienza energetica di decine di migliaia di edifici che devono ancora essere ricostruiti.

LINK:

[Per consultare il testo della Guida operativa clicca qui.](#)

14. PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - Nasce il Comitato per la transizione amministrativa - Nominati i componenti

Con un comunicato del 6 maggio scorso, il Ministro per la Pubblica amministrazione ha reso noto di aver nominato i componenti del **Comitato consultivo per la transizione amministrativa**, con il compito di supportare le trasformazioni organizzative nella Pubblica amministrazione.

Brunetta.

Una sorta di "*advisory board*" composto da **venti esperti** e rappresentanti di amministrazioni centrali e locali, autorità indipendenti, grandi aziende, associazioni del mondo imprenditoriale.

Il Comitato sosterrà il ministro nel monitoraggio dell'implementazione e della reingegnerizzazione dei processi legati alla digitalizzazione e alla complessiva riforma della Pubblica amministrazione, tassello cruciale per attuare il Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Servirà inoltre a registrare il grado di soddisfazione di cittadini e imprese, a individuare colli di bottiglia e buone pratiche, a rafforzare le sinergie pubblico-privato e a monitorare le differenze territoriali per suggerire strategie mirate di aumento dell'attrattività.

Il contributo del Comitato sarà prezioso per segnalare tempestivamente gli eventuali correttivi e interventi aggiuntivi che si renderanno necessari.

LINK:

[Per accedere alla pagina dedicata del sito del Ministero per la Pubblica amministrazione clicca qui.](#)

15. AUTISTA CON ATTESTATO DI SOCCORRITORE - Profilo professionale non ancora regolamentato dal legislatore nazionale - La Corte Costituzionale boccia la legge della Regione Toscana per violazione della competenza statale

Con la **sentenza n. 88 del 5 maggio 2021** la Corte Costituzionale ha dichiarato la non fondatezza, in riferimento all'art. 117, comma 3, Cost., delle questioni di legittimità costituzionale dell'art. 4, commi 1, lett. a), 2, lett. a), 3, lett. a), e 4, della **legge della Regione Toscana 30 dicembre 2019, n. 83**, nella parte in cui avrebbero istituito un nuovo profilo professionale, non ancora previsto dal legislatore nazionale, denominato **autista con attestato di soccorritore**, articolato nei due livelli di formazione, poiché le norme regionali indicate, lungi dall'istituire una nuova professione, si limitano a stabilire che gli autisti delle autoambulanze debbano avere, a seconda della tipologia del mezzo di soccorso che sono chiamati a condurre, un attestato di soccorritore di livello base o di livello avanzato e, pertanto, risultano del tutto estranee alla materia delle professioni.

Con ricorso presentato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, sono stati impugnati gli artt. 2, comma 2, e 4, commi 1, lettera a), 2, lettera a), 3, lettera a), e 4, della legge della Regione Toscana 30 dicembre 2019, n. 83 (*Disciplina delle autorizzazioni e della vigilanza sulle attività di trasporto sanitario*). Ad avviso del ricorrente le norme impuginate **istituirebbero un nuovo profilo professionale, non ancora previsto dal legislatore nazionale**, denominato «autista con attestato di soccorritore», con conseguente lesione del principio fondamentale della legislazione statale nella materia «professioni» di cui all'art. 117, terzo comma, Cost., secondo cui l'individuazione delle figure professionali, con i relativi profili e titoli abilitanti, è **riservata, per il suo carattere necessariamente unitario, allo Stato**.

Dobbiamo al contempo rilevare che da tempo è presente un acceso dibattito tra gli operatori del soccorso preospedaliero per vedere riconosciuta ufficialmente la figura dell'**autista soccorritore**, ad oggi non normata uniformemente a livello nazionale. Tuttavia, in Senato è presente il **Disegno di Legge S. 1127**, denominato "*Riconoscimento della figura e del profilo professionale di autista soccorritore*" che, ad oggi risulta giacente in un cassetto.

Il disegno di legge, depositato il 6 marzo 2019, vuole migliorare il servizio sanitario di emergenza ed urgenza in sede extra ospedaliera attivo in tutta la nazione attraverso il riconoscimento della figura professionale dell'autista soccorritore, procedendo così a colmare una lacuna normativa presente nel nostro ordinamento dal 1992.

La necessità del riconoscimento ufficiale della figura dell'autista soccorritore deriva dal fatto che, nonostante questa figura sia di fatto presente all'interno dell'organizzazione dei servizi di emergenza e avendo ormai acquisito una coscienza di categoria che lo porta ad avanzare una specifica domanda di regolamentazione dei suoi compiti, attività e formazione, **nulla è stato fatto negli anni per un suo riconoscimento normativo**.

LINK:

[Per consultare il testo della sentenza n. 88/2021 clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare il testo del disegno di legge S 1127 clicca qui.](#)

16. BONUS VERDE 2021 - Sistemazione di giardini, aree verdi e terrazzi privati

Confermato nella legge di Bilancio 2021 (L. n. 178/2020), il "**Bonus verde**" continua ad essere un incentivo appetibile per quanti hanno interesse a sistemare giardini e parti verdi delle abitazioni private. Il bonus verde consiste in **una detrazione fiscale Irpef pari al 36%** da calcolarsi sulle spese sostenute nel 2020 e 2021 per i seguenti interventi:

- la sistemazione a verde di **aree scoperte private di edifici esistenti, unità immobiliari**, pertinenze o recinzioni, impianti di irrigazione e realizzazione pozzi
- la realizzazione di **coperture a verde e di giardini pensili**.

Danno diritto all'agevolazione anche le spese di progettazione e manutenzione se connesse all'esecuzione di questi interventi.

La detrazione va ripartita in dieci quote annuali di pari importo e va calcolata su un importo massimo di 5.000 euro per unità immobiliare a uso abitativo. Pertanto, la detrazione massima è di 1.800 euro (36% di 5.000) per immobile.

Il pagamento delle spese deve avvenire attraverso strumenti che ne consentano la tracciabilità (per esempio, bonifico bancario o postale).

LINK:

[Per saperne di più clicca qui.](#)

17. PUBBLICATO IL LIBRO BIANCO SULLA LETTURA E I CONSUMI CULTURALI IN ITALIA (2020-2021)

Il 2020 passerà alla storia come un anno di emergenza, in cui interi settori industriali, economici e culturali sono entrati in crisi. Ma la pandemia ha anche attivato, o in alcuni casi accelerato, cambiamenti radicali nelle abitudini e nei consumi.

Questa trasformazione ha investito anche il mondo del libro e della lettura, secondo quanto emerge nella ricerca confluita in "***Dall'emergenza a un piano per la ripartenza. Libro bianco sulla lettura e i consumi culturali in Italia (2020-2021)***", edito dal Centro per il Libro e la Lettura (CEPELL) in collaborazione con l'Ufficio studi dell'Associazione Italiana Editori (AIE) e l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, e presentato il 31 marzo scorso.

Come evidenzia il comunicato stampa del Centro per il libro e la lettura, la ricerca del Libro bianco, avviata a maggio del 2020 e conclusasi a gennaio del 2021, prende in esame il settore editoriale e del libro in Italia, analizzando i consumi dei lettori durante le diverse fasi della pandemia, le misure di sostegno adottate dal Governo e dal Parlamento, il modo in cui gli editori hanno reagito di fronte all'emergenza e fornendo così una serie di elementi utili allo sviluppo di nuove strategie per la promozione della lettura.

Il primo dato importante che emerge dallo studio è la capacità di resistenza del settore: sia dal punto di vista dei dati di mercato che da quello del valore che viene attribuito al libro e alla lettura dai cittadini.

Gli indicatori rivelano che, dopo una contrazione della lettura durante i mesi del primo lockdown, gli italiani sono tornati a leggere con un'intensità ancora maggiore rispetto al periodo precedente alla pandemia.

In valori assoluti e considerando la lettura nel suo complesso (libri, e-book, audiolibri), la popolazione dei lettori in Italia è cresciuta dai 26,3 milioni di individui dell'ottobre 2019 ai 27,6 milioni dell'ottobre 2020.

Anche il fatturato complessivo del settore ha fatto registrare un dato positivo: +2,3 a fine 2020, con una tendenza in crescita anche nelle prime otto settimane del 2021 (+25% nei libri a stampa).

LINK:

[Per scaricare il testo del comunicato stampa del Centro per il libro e la lettura clicca qui.](#)

LINK:

[Per scaricare il testo del Libro bianco clicca qui.](#)

18. IL PRIMATO DELL'UOMO SULLE MACCHINE INTELLIGENTI - Intervento di Ginevra Cerrina Feroni

Il vice Presidente del Garante per la protezione dei dati personali, *Ginevra Cerrina Feroni*, è intervenuta sulle possibili applicazioni della cosiddetta "**intelligenza artificiale**" a seguito della pubblicazione della Proposta di Regolamento su un approccio europeo all'intelligenza artificiale varata nei giorni scorsi dalla Commissione europea.

L'intervento è stato pubblicato su *Il Messaggero* del 22 aprile 2021 con il titolo: **Le nuove norme UE/II primato dell'uomo sulle macchine intelligenti.**

Razionalizzare la produzione industriale, realizzare modelli del cambiamento climatico, rendere la rete energetica più efficiente. Ma anche scansionare i curricula di aspiranti ad un impiego, valutare il merito creditizio per la concessione di un mutuo, determinare la priorità per assegnare un bonus famiglie, riconoscere una richiesta di protezione umanitaria.

Queste sono solo alcune delle possibili applicazioni della cosiddetta "intelligenza artificiale". Ovvero quella tecnica che consente la progettazione di sistemi hardware e programmi software in grado di fornire prestazioni che, a un osservatore comune, potrebbero sembrare di pertinenza esclusiva dell'intelligenza umana.

Passaggio importante è, la **bozza di Regolamento che la Commissione europea** ha varato nei giorni scorsi.

L'obiettivo è ambizioso: tracciare una dottrina europea dell'Artificial Intelligence (AI) che regolamenti finalmente il tema, per non lasciare campo libero alle potenti aziende tecnologiche, in un "Far West" dei dispositivi di AI come negli Stati Uniti, o sfruttando la tecnologia per creare uno stato di sorveglianza come in Cina.

L'Europa propone la sua "terza via", alternativa al liberismo americano ed all'autoritarismo cinese, in un **approccio "umano-centrica"** già espresso fin dai Considerando iniziali: "incentrato sull'uomo" esordisce il testo.

LINK:

[Per accedere alla pagina dedicata del sito del Garante Privacy clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare la proposta di regolamento della Commissione europea sull'intelligenza artificiale clicca qui.](#)

19. EUROPA DIGITALE - In arrivo nuovi fondi per la trasformazione tecnologica delle imprese

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 166 dell'11 maggio 2021, il **Regolamento (UE) 2021/694 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2021** che istituisce il **programma Europa digitale** e abroga la decisione (UE) 2015/2240.

Gli **obiettivi generali** del programma sono quelli di:

- **sostenere e accelerare la trasformazione digitale** dell'economia, dell'industria e della società europee,
- permettere ai cittadini, alle pubbliche amministrazioni e alle imprese di tutta l'Unione di beneficiare dei vantaggi che tale trasformazione offre,
- **migliorare la competitività dell'Europa nell'economia digitale mondiale** contribuendo a ridurre il divario digitale in tutta l'Unione e rafforzando l'autonomia strategica dell'Unione tramite un sostegno globale, intersettoriale e transfrontaliero e un maggiore contributo dell'Unione (art. 3, comma 1).

I cinque **obiettivi specifici** interconnessi del Programma sono i seguenti:

- obiettivo specifico 1 - Calcolo ad alte prestazioni;
- obiettivo specifico 2 - Intelligenza artificiale;
- obiettivo specifico 3 - Cibersicurezza e fiducia;
- obiettivo specifico 4 - Competenze digitali avanzate;
- obiettivo specifico 5 - Implementazione e impiego ottimale delle capacità digitali e interoperabilità (artt. 3, comma 2 – 8).

Il regolamento stabilisce la **dotazione finanziaria** per l'attuazione del Programma nel **periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027** che sarà **pari a 7.588.000.000 di euro** (art. 9).

Sono **ammessi a partecipare al Programma** i soggetti giuridici seguenti:

a) i soggetti giuridici stabiliti in:

- uno Stato membro o un paese o territorio d'oltremare a esso connesso;
- paesi terzi associati al Programma;

b) gli altri soggetti giuridici costituiti a norma del diritto dell'Unione e le organizzazioni internazionali di interesse europeo.

Sono ammessi a partecipare ad azioni specifiche anche i soggetti giuridici stabiliti in un paese terzo non associato al programma, nel caso in cui la loro partecipazione sia necessaria per il conseguimento degli obiettivi del programma. Questi soggetti sostengono i costi della loro partecipazione, se non diversamente specificato nel work programme.

Le persone fisiche non sono ammesse, fatta eccezione per le sovvenzioni concesse nell'ambito del pilastro 4 - Competenze digitali avanzate (art. 18).

La principale **forma di finanziamento** del Digital Europe è **l'appalto** a cui si affiancano contributi e premi.

I contributi possono coprire fino al 100% dei costi ammissibili (art. 19).

Il regolamento **entra in vigore l'11 maggio 2021** e si applica a decorrere **dal 1° gennaio 2021**.

LINK:

[Per scaricare il testo del regolamento clicca qui.](#)

20. LAVORO AUTONOMO E TASSAZIONE DEI COMPENSI MENSILI - L'iscrizione nel Registro delle imprese esclude l'obbligo di ritenuta

Nel caso in cui il professionista, per il quale **non è prevista l'iscrizione ad un albo professionale**, svolga la propria attività come lavoratore autonomo, il committente della prestazione, in qualità di sostituto d'imposta è tenuto ad applicare sull'imponibile della fattura la ritenuta d'acconto del 20% ai sensi dell'articolo 25 del D.P.R. n. 600 del 1973.

Qualora invece **l'attività sia svolta in forma di impresa** (ditta individuale o società), l'importo corrisposto non è assoggettato a ritenuta a titolo d'acconto.

Lo chiarisce l'Agenzia delle Entrate con la **risposta ad interpello n. 312 del 30 aprile 2021** rispondendo al quesito posto da una società circa la modalità di tassazione dei compensi mensili da corrispondere ad un consulente aziendale, previa emissione di fattura con IVA.

L'Agenzia chiarisce che nel caso in esame tenuto conto che, secondo quanto affermato nell'istanza trattasi di "*prestazioni di consulenza aziendale eseguite da un consulente titolare di una ditta individuale iscritta al registro delle imprese con regolare partita iva*", il corrispettivo dovuto non è soggetto a ritenuta.

Con riferimento alla modalità di esercizio della professione, sulla base del comma 5 dell'articolo 1 della legge n. 4 del 2013, viene poi chiarito che "*la professione è esercitata in forma individuale, in forma associata, societaria, cooperativa o nella forma del lavoro dipendente*". Dunque, **spetta al professionista non iscritto ad albo di scegliere la modalità con la quale svolgere la propria attività**.

Pertanto, se il fornitore è **imprenditore iscritto al Registro delle imprese** il corrispettivo non deve essere assoggettato a ritenuta del 20%, neppure se la prestazione resa ha contorni di "**natura professionale**".

LINK:

[Per consultare il testo della risposta ad interpello n. 312/2021 clicca qui.](#)

21. CARTA RICARICABILE PREPAGATA - Modalità di pagamento dell'imposta di bollo sul rendiconto periodico

Con la **risposta a interpello n. 300 del 28 aprile 2021**, l'Agenzia delle Entrate ha fornito indicazioni in tema di **imposta di bollo su rendiconto periodico di carta ricaricabile prepagata**.

La carta BetaPay è una carta ricaricabile prepagata, che viene distribuita presso la rete di Beta in Italia.

La carta BetaPay è un conto di moneta elettronica, dotata di un suo IBAN non italiano, ma comunitario (tedesco) su cui affluiscono le somme che ogni titolare decide di accreditare sulla carta per il tramite di bonifici o versamenti di contante (effettuati presso la rete distributiva di Beta).

Il **foglio informativo della carta BetaPay**, indica, tra le altre informazioni, l'emissione di un rendiconto periodico annuale in formato elettronico "completamente dematerializzato" con l'applicazione dell'imposta di bollo di Euro 2,00 se la giacenza a fine anno solare è superiore ad Euro 77,47.

La società è, inoltre, obbligata, qualora il cliente ne faccia espressa richiesta, ad inviare **copia cartacea del rendiconto**.

La Società, ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione all'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale presso una Direzione Provinciale delle Entrate la quale ne ha negato il rilascio.

L'Agenzia delle Entrate ha evidenziato che la circostanza che la Direzione Provinciale delle Entrate competente abbia negato il rilascio dell'autorizzazione al pagamento dell'imposta di bollo in modo virtuale determina che l'imposta dovuta sui rendiconti periodici annuali in formato elettronico "completamente dematerializzato" emessi durante l'anno, possa essere assolta, con le modalità previste dal D.M. 17 giugno 2014; nello specifico mediante versamento nei modi di cui all'art. 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, **con modalità esclusivamente telematica in un'unica soluzione entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio**.

In alternativa, qualora il contribuente non possa utilizzare il modello F24 dovrà pagare **tramite bonifico** diretto al bilancio dello Stato.

In particolare, per l'imposta di bollo il bonifico deve essere indirizzato a:

- Beneficiario: Bilancio dello Stato
- IBAN IT07Y0100003245348008120501
- BIC (se necessario): BITAITRRENT (che identifica la Banca d'Italia).

Nella causale del bonifico è opportuno indicare tutte le informazioni utili a riconciliare l'operazione, quali il codice fiscale del contribuente (se disponibile, altrimenti la denominazione), il codice tributo, il periodo di riferimento, il codice atto (se previsto).

LINK:

[Per scaricare il testo della risposta ad interpello n. 300/2021 clicca qui.](#)

22. SITUAZIONI DI FRAGILITA' - Cancellazione dall'Anagrafe per irreperibilità e reinscrizione - Le indicazioni dal Ministero dell'Interno ai Comuni

Il Ministero dell'Interno, a fronte di diverse segnalazioni inerenti problematiche relative alla cancellazione per irreperibilità di persone in situazione di fragilità economica, psichica e familiare, con effetti negativi sull'accesso alle prestazioni socio-sanitarie, in particolare legate al COVID ed alla campagna vaccinale in corso, con **circolare n. 23 del 5 maggio 2021**, ha richiamato l'attenzione degli Uffici Anagrafe sulla corretta procedura da seguire in applicazione dell'art. 11, comma 1, lett. c), del D.P.R. n. 223/1989.

Il Ministero ricorda che tale provvedimento può essere adottato solo dopo ripetuti accertamenti, opportunamente intervallati, che abbiano dato esito negativo e fa, inoltre, presente che, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del citato D.P.R. n. 223/1989 è comunque possibile per l'interessato chiedere una nuova iscrizione in anagrafe, ovvero, per il comune, procedere d'ufficio alla reinscrizione per successiva ricomparsa, entro due giorni lavorativi dalla presentazione dell'istanza o dagli accertamenti disposti, fatto salvo, nel caso di dichiarazione resa dall'interessato, l'obbligo di verificare, nei successivi 45 giorni, la sussistenza dei requisiti occorrenti per la registrazione.

Si soggiunge in proposito che le dichiarazioni anagrafiche sono **esenti da qualsiasi tassa o tributo** e, di conseguenza, il procedimento di iscrizione o reinscrizione anagrafica è **gratuito**.

Il Ministero ricorda, infine, che la normativa vigente prevede che, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della L. n. 1228/1954, il comune registri anche le posizioni relative alle persone senza fissa dimora che hanno stabilito il proprio domicilio nel comune, consentendo, quindi, anche a tale categoria di soggetti vulnerabili il pieno godimento dei diritti alle prestazioni socio sanitarie e la possibilità di ottenere documenti di identità.

Ciò premesso, il Ministero chiede di sensibilizzare i Sindaci in ordine ai **profili di gratuità e tempestività del procedimento di reinscrizione**, al fine di garantire anche ai cittadini in situazione di vulnerabilità il necessario accesso alle prestazioni socio-sanitarie, tenuto conto dell'emergenza sanitaria ancora in corso, avendo cura di segnalare a questo ufficio eventuali criticità riscontrate.

LINK:

[Per consultare il testo della circolare n. 23/2021 clicca qui.](#)

Altre notizie in breve

1) TELEMARKETING SELVAGGIO - IL GARANTE PRIVACY SANZIONA TRE CALL CENTER

Rispettare la volontà degli utenti di non essere più disturbati, effettuare telefonate di marketing solo con preventivo specifico consenso, adottare adeguate misure tecniche e organizzative per rispettare la privacy degli utenti.

Queste sono alcune delle prescrizioni, in aggiunta a sanzioni pecuniarie, che il Garante per la protezione dei dati personali ha imposto a tre società di call center (**Planet Group spa - Mediacom s.r.l. - Plurima s.r.l.**) che disturbavano con offerte commerciali indesiderate decine di migliaia di utenti.

Dopo le sanzioni alle compagnie telefoniche che avevano commissionato ai call center campagne promozionali senza adeguate istruzioni e controlli, l'Autorità ha effettuato verifiche sull'operato delle società incaricate delle attività di telemarketing.

Dalla complessa attività istruttoria e ispettiva del Garante è emerso che i tre call center avevano chiamato numerose persone non incluse nelle liste ufficiali fornite dal committente, **utilizzando delle cosiddette utenze 'fuori lista'**.

Il Garante ha poi rilevato la violazione del principio di privacy by design, ossia la mancanza di un adeguato governo del trattamento dei dati necessario per garantire il rispetto dei diritti degli interessati previsti dal Regolamento Ue (GDPR).

(Fonte: *Newsletter n. 476 del 27 aprile 2021*)

LINK:

[Per saperne di più e per prendere visione dei provvedimenti emessi dall'Autorità clicca qui.](#)

2) NO ALLA CANCELLAZIONE DI UN ARTICOLO DALL'ARCHIVIO ONLINE DI UN QUOTIDIANO

Il Garante Privacy ha **sanzionato un editore** per non aver risposto alla richiesta di un cittadino che chiedeva di cancellare i propri dati personali da un **articolo pubblicato** su un **quotidiano nazionale online**.

Il reclamante riteneva che l'articolo, inerente una vicenda giudiziaria risalente al 1998, gli recasse **pregiudizio** e non fosse più attuale, poiché estinta per prescrizione. Egli lamentava inoltre che l'editore non avesse dato riscontro alla sua richiesta per l'esercizio dei diritti.

L'Autorità, in seguito ad un'attenta valutazione del fatto, ha ritenuto **infondata la richiesta di cancellazione** da parte dell'uomo ed ha ordinato all'editore il pagamento di una **sanzione di 20.000 euro** per non aver fornito comunque risposta all'interessato.

Per bilanciare la libertà di informazione e il diritto all'oblio, l'Autorità ha sottolineato che si può chiederne la **deindicizzazione dai motori di ricerca**.

(Fonte: *Newsletter n. 476 del 27 aprile 2021*)

LINK:

[Per saperne di più e per prendere visione del provvedimento emesso dall'Autorità clicca qui.](#)

3) REDDITO DI EMERGENZA - PROROGATO AL 31 MAGGIO IL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Con un comunicato stampa pubblicato sul proprio portale istituzionale, l'INPS ha ricordato che il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, tenuto conto della necessità di garantire un più ampio accesso al **Reddito di Emergenza** di cui all'articolo 12 del **Decreto Sostegni** (D.L. 22 marzo 2021, n. 41), ha previsto la proroga del termine perentorio di presentazione delle domande, fissato al 30 aprile 2021, differendolo **al 31 maggio 2021**.

Il reddito di emergenza costituisce la misura di sostegno economico in favore dei nuclei familiari in difficoltà a causa dell'emergenza epidemiologica da **Covid-19**, istituito con il decreto Rilancio e confermata cinque volte nel 2020 e, per ulteriori tre quote relative alle mensilità di marzo, aprile e maggio 2021 dal decreto Sostegni.

La **domanda** deve essere presentata all'INPS entro il 31 maggio 2021 attraverso i seguenti canali:

- il sito internet dell'Inps;
- gli Istituti di Patronato,

da uno dei componenti in nome e per conto di tutto il nucleo familiare o dai soggetti che hanno terminato di ricevere le **prestazioni NASpI e DIS-COLL** nel periodo che va dal 1° luglio 2020 al 28 febbraio 2021.

LINK:

[Per saperne di più clicca qui.](#)

4) È ONLINE IL MUSEO MULTIMEDIALE DELL'INPS

È online il Museo Multimediale dell'INPS attraverso cui è possibile ammirare una selezione di opere d'arte in possesso dell'Istituto.

Il Museo Multimediale, accessibile da diversi dispositivi come computer, smartphone, tablet e smart tv, si divide in tre sezioni:

- **catalogo delle opere;**
- **visita virtuale a Palazzo Wedekind;**
- **Museo Virtuale.**

Il **catalogo delle opere** è organizzato per titolo dell'opera, artista, collezioni e percorsi tematici.

Il catalogo è fruibile anche con smartphone e tablet scaricando l'App Museo Multimediale INPS.

La **visita virtuale a Palazzo Wedekind** permette di ammirare gli ambienti interni di questo antico palazzo romano, costruito dove si erigeva il tempio di Marco Aurelio.

Una particolare applicazione, fruibile solo con lo smartphone abbinato al visore virtuale 3D, permette di visitare Palazzo Wedekind sfruttando la realtà virtuale aumentata, che offre l'illusione di trovarsi nella realtà vissuta.

Il **Museo Virtuale**, infine, è una costruzione frutto della fantasia, ma le opere d'arte custodite al suo interno sono vere, esistono realmente. La struttura del museo è stata realizzata con la computer grafica 3D, le opere sono divise in percorsi tematici.

LINK:

[Per saperne di più sul Museo Multimediale dell'INPS e per accedere alle visite clicca qui.](#)

5) "CORONAPASS ALTO ADIGE " - Il Garante privacy apre un'istruttoria

Il Garante per la protezione dei dati personali ha aperto un'istruttoria per verificare la liceità del progetto locale di **"certificazione verde" Covid, avviato dalla Provincia autonoma di Bolzano**.

In base alle dichiarazioni pubbliche rilasciate dall'ente provinciale e al testo di una specifica ordinanza adottata dal suo Presidente, verosimilmente già dal 26 aprile solo i possessori del cosiddetto "**CoronaPass Alto Adige**" possono accedere a determinate strutture ricettive, luoghi ricreativi e di formazione, nonché partecipare ad altre attività, come eventi e pratiche sportive.

Il pass viene rilasciato solamente alle persone che hanno completato il ciclo di vaccinazione, a chi è guarito dal Covid o ha da poco eseguito un test negativo.

Come già segnalato al Governo in relazione al progetto nazionale di certificazione verde introdotto con il decreto "Riaperture", il Garante ribadisce che i trattamenti dei dati personali connessi all'avvio di iniziative che limitano fortemente i diritti e le libertà delle persone **può avvenire solo nel quadro di un'ideale base giuridica** a seguito di una valutazione dei rischi e con l'adozione di adeguate misure a tutela degli interessati.

Nella comunicazione trasmessa alla Provincia autonoma di Bolzano, il Garante segnala che si riserva ogni valutazione in ordine all'adozione di provvedimenti finalizzati ad imporre una limitazione provvisoria o definitiva del trattamento dei dati previsto nel progetto di certificazione verde locale, incluso il divieto di trattamento.

LINK:

[Per accedere alla pagina dedicata del sito del Garante Privacy clicca qui.](#)

6) FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR

Approvato dal Consiglio dei Ministri del 29 aprile 2021, è stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 108 del 7 maggio 2021, il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti".

Il decreto-legge, in vigore dal 8 maggio 2021, introduce misure urgenti relative al fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti.

Il testo prevede disposizioni inerenti agli interventi del Piano nazionale per gli investimenti ed è finalizzato a integrarlo con risorse nazionali.

LINK:

[Per un approfondimento sui contenuti del decreto-legge clicca qui.](#)

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto-legge n. 59/2021 clicca qui.](#)

7) UN TERZO DELLA SPESA DEI COMUNI VIENE "BRUCIATA" DALLA BUROCRAZIA - L'analisi della CGIA di Mestre

Da un'analisi condotta dall'Ufficio Studi della CGIA di Mestre - commissionata da ASMEL - è emerso che le risorse impiegate dai Comuni nel 2019 per servizi generali, amministrazione e gestione - che hanno toccato i 15,9 miliardi di euro - sono state **utilizzate principalmente per ottemperare gli adempimenti burocratici che quotidianamente sono chiamate ad affrontare.**

Le 3 voci di spesa citate (**servizi generali, amministrazione e gestione**), spiega la CGIA, rappresentano un aggregato eterogeneo, che comprende servizi come "*gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato*", "*ufficio tecnico*", "*gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali*", "*gestione dei beni demaniali e patrimoniali*", e "*risorse umane*".

In pratica, rappresentano i costi che la macchina amministrativa comunale è obbligata a sostenere per "mantenersi in moto".

Ricordiamo che ASMEL (*Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali*), rappresenta oltre 3.500 Comuni di tutt'Italia.

LINK:

[Per consultare una sintesi dei dati clicca qui.](#)

8) TURISMO - BANDIERA BLU 2021 - L'ITALIA HA IL 10% DEI LIDI PREMIATI NEL MONDO

Aumentano le spiagge in cui sventolerà la Bandiera Blu 2021, il **riconoscimento della FEE** (*Foundation for Environmental Education*), che **seleziona le migliori località balneari** secondo una griglia di parametri di qualità e controlli prestabiliti: efficienza della depurazione delle acque reflue e della rete fognaria, raccolta differenziata, vaste aree pedonali, piste ciclabili, arredo urbano curato, aree verdi.

Per numero di riconoscimenti è prima la regione **Liguria** con 32 località. In seconda posizione c'è la **Campania** con 19 Bandiere e al terzo posto la **Puglia** e la **Toscana**, che ha 17 località in blu.

Le **Marche** salgono a 16 bandiere blu, la **Calabria** va a quota 15 mentre la **Sardegna** riconferma 14 località. L'Abruzzo sale a 13, il **Lazio** arriva a 11.

Restano invariate le 10 bandiere del Trentino Alto Adige, le 9 Bandiere del Veneto, così come le 7 località dell'Emilia Romagna e le 5 della Basilicata; sale a 10 la Sicilia

Sono 416 in totale quest'anno (407 nel 2020) le spiagge premiate, che rappresentano circa il 10% dei lidi premiati a livello mondiale.

(Fonte: Regioni.it)

LINK:

[Per accedere al sito della FEE Italia clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere al Programma Bandiera Blu clicca qui.](#)

9) BOLLO VIRTUALE SULLE FATTURE DEI RIDERS

Il soggetto che emette fattura in nome e per conto di contribuenti non obbligati alla fatturazione elettronica e quindi per forfettari e per occasionali non soggetti passivi d'imposta - obbligato solidalmente al pagamento dell'imposta di bollo - può assolvere l'imposta di bollo, oltre che mediante pagamento a un intermediario convenzionato che rilascia un apposito contrassegno, anche in modo virtuale, previa autorizzazione rilasciata dalla Direzione Provinciale delle Entrate (art. 15, D.P.R. n. 642/1972).

Lo ha chiarito l'Agenzia delle Entrate con la **risposta ad interpello n. 324 del 10 maggio 2021**, proposto da una società che fornisce servizi di *food delivery*, mettendo in contatto gli acquirenti con i corrieri autonomi e indipendenti (*riders*) che ritirano e consegnano gli ordini.

LINK:

[Per scaricare il testo della risposta ad interpello n. 324/2021 clicca qui.](#)

10) MEDICI IN ISOLAMENTO DOMICILIARE DA COVID - LE ATTESTAZIONI RILASCIATE DALLE ASL SONO SOGGETTE AD IMPOSTA DI BOLLO

Sulle attestazioni o certificazioni rilasciate dall'Azienda sanitaria ai medici convenzionati che hanno trascorso un periodo di isolamento domiciliare da Covid, da presentare alle Compagnie di assicurazione presso le quali hanno aperto sinistri connessi ad infortuni occorsi nell'esercizio dell'attività professionale, va applicata l'imposta di bollo nella misura di 16,00 euro per ogni foglio, ai sensi dell'articolo 4 della Tariffa allegata al d.P.R. n. 642 del 1972.

Lo ha chiarito l'Agenzia delle Entrate con la **risposta ad interpello n. 329 del 11 maggio 2021**, con il quale l'istante ha chiesto di conoscere se le predette attestazioni siano assoggettate o meno all'imposta di bollo.

LINK:

[Per scaricare il testo della risposta ad interpello n. 329/2021 clicca qui.](#)

11) SERVIZIO CIVILE DIGITALE - PUBBLICATO IL PRIMO AVVISO CHE COINVOLGERA' MILLE GIOVANI

In data 12 maggio 2021 è stato pubblicato l'avviso che consentirà agli Enti iscritti all'Albo del Servizio Civile Universale di **presentare programmi** che daranno il via alla sperimentazione del "Servizio Civile Digitale" e **che permetteranno a migliaia di cittadini di ricevere supporto e formazione nell'utilizzo delle tecnologie, con il coinvolgimento dei giovani operatori volontari.**

Il progetto ha l'obiettivo di far crescere le competenze digitali della popolazione e favorire l'uso dei servizi pubblici online per diffondere un approccio consapevole all'attuale realtà digitale.

A decorrere dal 12 maggio 2021 e fino **alle ore 14.00 del giorno 29 luglio 2021**, gli Enti possono presentare programmi d'intervento specifici da realizzarsi in Italia, che coinvolgono 1.000 giovani che ricopriranno il ruolo di "facilitatori digitali".

LINK:

[Per saperne di più clicca qui.](#)

LINK:

[Per scaricare direttamente il testo dell'avviso clicca qui.](#)

Lo sapevi che ...

.... E' SPARITO DALL'ORIZZONTE "ARGO" IL NUOVO SISTRI !

Che fine ha fatto il Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti - SISTRI ? Mistero !!

A decorrere **dal 1° gennaio 2019**, il SISTRI è stato **SOSPESO** in attesa che venisse definito un nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti. Sospeso anche l'obbligo di versamento del contributo annuale. Detta sospensione è stata stabilita, prima con l'art. 6 del Decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135 e successivamente confermata dall'art. 6 della L. n. 12/2019, di conversione del D.L. n. 135/2018 (c.d. "*Decreto semplificazioni*").

Il sistema di controllo ha, infatti, rappresentato in questi anni "**uno dei più grandi sprechi nella gestione dei rifiuti speciali**", con un costo per le imprese e lo Stato superiore a 140 milioni di euro dal 2010.

Ricordiamo che il SISTRI, fu ufficialmente **varato il 13 gennaio 2010**, con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto del Ministero dell'ambiente del 17 dicembre 2009, ha presentato, nel tempo, notevoli criticità applicative, tanto che la data di inizio della sua operatività ha subito numerosissime proroghe (dieci solo nei primi due anni, dal 2010 al 2012), restando, di fatto, per la gran parte inattuato.

Al fine di superare le predette criticità, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministro della transizione ecologica) avrebbe dovuto definire un **nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti**, organizzato e gestito direttamente dallo stesso Ministero.

La definizione di un nuovo e più efficiente sistema di tracciabilità si doveva porre nell'ottica di **dare attuazione alle disposizioni della Direttiva (UE) 2018/851 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018** (che ha modificato la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti) la quale, tra le altre cose, prevede che gli Stati membri stabiliscano "*un efficace sistema di controllo della qualità e di tracciabilità dei rifiuti urbani*".

A fronte della soppressione del sistema SISTRI e, in attesa della realizzazione di un nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti coerente con l'assetto normativo vigente, anche di derivazione comunitaria, dal 1° gennaio 2019, i soggetti tenuti ad effettuare la tracciabilità dei rifiuti mediante il SISTRI sono tenuti a:

- **presentare la dichiarazione annuale MUD;**
- **provvedere alla tenuta del registro di carico e scarico e del formulario di trasporto dei rifiuti**, secondo quanto disposto dagli articoli 188, 189, 190 e 192 del D.Lgs. n. 152/200, **secondo il sistema tradizionale "cartaceo"**.

Secondo il precedente ministro dell'ambiente Sergio Costa, intervistato a gennaio 2019, il nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti speciali, legato alla tecnologia GPS, sarebbe dovuto arrivare in tempi abbastanza brevi, "*entro la primavera*".

Successivamente lo stesso ministro assicurò che si stava lavorando per rendere operativo il sistema "*in autunno*" e che era imminente un incontro con la direzione rifiuti per un aggiornamento sull'avanzamento dei lavori.

"*Ho già costituito una commissione con degli esperti perché voglio tracciare i rifiuti insieme alle aziende*".

Il nuovo sistema, aveva a suo tempo dichiarato il ministro, "*sarà più economico e gestito in house dal ministero dell'Ambiente perché è lo stato che deve dare questa garanzia*".

Lo stesso ministro aveva addirittura annunciato che il nuovo sistema si sarebbe chiamato "**ARGO**" e che, contrariamente al vecchio SISTRI, costato oltre 140 milioni di euro, costerebbe circa 3 milioni di euro l'anno.

**Sono trascorsi quasi due anni e mezzo è di "ARGO" ... neanche l'ombra !.
Chissà che con il PNRR si preveda di risolvere anche questo problema.**

Se vuoi vedere la pagina che il Ministero della transizione ecologica dedica al SISTRI (ultimo aggiornamento 16 aprile 2021), [clicca QUI](#).

RASSEGNA GAZZETTA UFFICIALE
Repubblica italiana
I provvedimenti scelti per voi
(dal 26 Aprile al 12 Maggio 2021)

1) Legge 22 aprile 2021, n. 55: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri. (Gazzetta Ufficiale n. 102 del 29 aprile 2021).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto-legge n. 22/2021 coordinato con le modifiche apportate dalla legge di conversione clicca qui.](#)

2) Decreto-legge 30 aprile 2021, n. 56: Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi. (Gazzetta Ufficiale n. 103 del 30 aprile 2021).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto-legge n. 56/2021 clicca qui.](#)

3) Ministero dell'economia e delle finanze - Decreto 7 aprile 2021: Modifiche al decreto 14 marzo 1998, concernente la determinazione delle condizioni e delle modalità alle quali è subordinata l'applicazione dell'aliquota IVA ridotta del 4 per cento ai sussidi tecnici ed informatici rivolti a facilitare l'autosufficienza e l'integrazione dei soggetti portatori di handicap. (Gazzetta Ufficiale n. 105 del 4 maggio 2021).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

2) Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59: Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti. (Gazzetta Ufficiale n. 108 del 7 maggio 2021).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto-legge n. 59/2021 clicca qui.](#)

RASSEGNA GAZZETTA UFFICIALE
Unione europea
I provvedimenti scelti per voi
(dal 26 Aprile al 12 Maggio 2021)

1) Regolamento (UE) 2021/694 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2021 che istituisce il programma Europa digitale e abroga la decisione (UE) 2015/2240 (Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 166 del 11 maggio 2021).

LINK:

[Per scaricare il testo del regolamento clicca qui.](#)